

A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE

Verona, 15 maggio 2024

Prot. n. 72/24 – ARC/sb
Circ. n. 72/FR/52 - 24

CORSO DI FORMAZIONE

TITANIC, CHERNOBYL, COLUMBIA: PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO, COSA CI INSEGNANO I GRANDI INCIDENTI DELLA STORIA

(VALIDO COME AGGIORNAMENTO PER RSPP DATORI DI LAVORO ED RSPP NON DATORI DI LAVORO)

Cosa ci insegnano i grandi incidenti della storia nell'ottica della prevenzione degli infortuni sul lavoro? Quali sono stati gli "errori" che hanno contribuito al verificarsi dei disastri del Titanic, di Chernobyl e le esplosioni degli Shuttle nel 1985 e nel 2003? Durante il corso di formazione verranno analizzate le dinamiche di questi "incidenti", le loro cause di tipo comportamentale e organizzativo, in modo da trarne insegnamenti utili per diffondere la cultura della sicurezza nella nostra azienda e prevenire futuri incidenti.

Programma:

- **Il naufragio del Titanic:** dinamica, cause organizzative e cause comportamentali
- **Il disastro di Chernobyl:** dinamica, cause organizzative e cause comportamentali
- **I disastri degli Shuttle Challenger e Columbia:** dinamica, cause organizzative e cause comportamentali
- Principi e insegnamenti che emergono dai grandi disastri della storia
- Come applicare tali principi nell'ambito della sicurezza sul lavoro

Docente:

Giovanna Rosa, avvocato, consulente e formatore aziendale

Sede:

Confimi Apindustria Verona, via Albere 21 – Centro Palladio – Verona

Calendario:

Giovedì 30 maggio 2024, con orario 9.00-13.00 (4 ore)

Quote d'iscrizione:

associato € 110,00+iva non associato € 130,00+iva

La quota di iscrizione comprende: docenza, materiale didattico e attestato di partecipazione

Modalità di iscrizione: [vai alla pagina di iscrizione](#)

Si ricorda che la quota di adesione, dovrà essere versata, dopo aver ricevuto la conferma di avvio corso, mediante bonifico bancario intestato a: Apiservizi srl, Unicredit Banca, Ag. Stadio IBAN: IT10X0200811723000005057114 (specificando il titolo del corso): al ricevimento del bonifico seguirà fattura

Distinti saluti.

Il Direttore
Lorenzo Bossi

